

PARROCCHIE LESA-BELGIRATE-VILLALESA-SOLCIO-CALOGNA-COMNAGO

VIA SAN MARTINO 7 LESA (NO) - DON SIMONE DALL'ARA - CELL 3487257781 - caep.lesa@gmail.com

2026 N* 149	LUOGO	CELEBRAZIONE - INTENZIONI
Sabato 31	Calogna 16.45	**Messa** per tutti i defunti.
	Solcio 18.00	**Messa** Def. Fam. Diana. Mario Cervi. Defunti Famiglia Gioria e Guglielmi. Re Franchini. Roberto Cucco.
Novembre Domenica 1		Tutti i Santi
		Lesa 11.00 al Cimitero Messa Fam. Pezzotta (legato). Carlo, Gianna, e Brunella Missaglia. Amilcare Lucini, Angela Rossi. Rossato Vincenzo. Famiglia Mario Rossi. Roberto Cucco. Giuseppe
		Belgirate 15.00 in Chiesa Vecchia Messa Fam. Falciola Fam. Prini De Lorenzi Bilardello.
		Comnago 15.00 al Cimitero Rosario e Benedizione
Lunedì 2		Commemorazione di tutti i fedeli defunti
		Solcio al Cimitero 15.00 Messa Per i defunti di tutte le parrocchie.
		Calogna 15.00 al Cimitero Rosario e Benedizione
Mercoledì 4		San Carlo Borromeo vescovo
	Belgirate 18,00	**Messa** Roberto Cucco.
Giovedì 5	Lesa 9.00	Liturgia della Parola e Adorazione Eucaristica
Sabato 7		XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
	Lesa 10,30	Celebrazione del IV novembre.
	Comnago 16,45	**Messa** Creca Bertoluzzo.
	Solcio 18,00	Messa Re Franchini. Antonietta Pezzoli. Pezzotta (legato). Rodi Carlo e Carla. Bertoli Carlo e Teresa. Rosa Lunghi (anniversario). Defunti famiglia Pregnolato. Don Angelo. Roberto Cucco.
Novembre Domenica 8		Festa Patronale S Martino
	Lesa 10.30	**Messa** Soldaini - Spiti. Fam. Lorenzo Rodi (anniversario). Diana Felice, Silvia Ferrari, Angela Prina. Roberto Cucco.
	Lesa 14,30	**Processione**
Lunedì 9	Lesa 21.00	**chiesa parrocchiale Adorazione Eucaristica**

Avvisi

Si avvicinano i giorni in cui ricordiamo tutti i Santi e i Morti. Giorni importanti per la nostra tradizione cattolica. Ci fanno alzare lo sguardo al cielo: quella è la dimora eterna dove vivono i testimoni della fede e i nostri cari che ci hanno preceduto. Quella è anche la nostra casa e questi momenti ci sono dati anche per pensare alla nostra morte.

Ricordiamo i nostri cari pregando per loro, **facendo celebrare per loro la Santa Messa** (la preghiera più importante che possiamo loro offrire), decorando le loro tombe con fiori e lumini (perché non sistemiamo anche la tomba di un defunto che nessuno cura, offrendo così decoro e preghiera? Sarebbe un bel gesto...). Il primo e il due novembre è anche possibile lucrare l'indulgenza plenaria da applicare ad un defunto.

Messe dei santi e dei morti.

Sabato 31 ottobre ore 16.45 Messa a Calogna.

Sabato 31 ottobre ore 18.00 Messa a Solcio.

Domenica 1 novembre ore 11.00 Messa presso il Cimitero di Lesa.

Domenica 1 novembre ore 15.00 Messa al Cimitero di Belgirate (Chiesa vecchia).

Domenica 1 novembre ore 15.00 Rosario e benedizione presso il Cimitero di Comnago.

Lunedì 2 novembre ore 15.00 Messa presso il Cimitero di Solcio.

Lunedì 2 novembre ore 15.00 Rosario e benedizione presso il Cimitero di Calogna.

Domenica 8 novembre festeggeremo San Martino.

Alle ore 10.30 la santa Messa per tutte le nostre comunità. Come nel giorno delle feste patronali delle nostre parrocchie, non ci saranno altre celebrazioni. Durante la messa benediremo il Pulpito restaurato.

Dalle ore 12.00 delizie sul sagrato: polenta, spezzatino, bruscitt, salamelle, gorgonzola, trippa, crepes dolci, panino con salamella, castagne, torte e i famosi gnocchi di castagne da asporto.
E' possibile l'asporto o puoi mangiare sotto il tendone riscaldato.
Vuoi prenotare un tavolo? Chiama Luigi 344 2684061 o Anna 335 8010837.

Alle 14.30 Processione con la statua del Santo accompagnato dai fedeli, dal Corpo Bandistico La Volpina e dalle Confraternite. Hai già acquistato i biglietti della Lotteria di San Martino? I premi sono molti e sempre interessanti.

Lunedì 9 novembre alle ore 21.00 preghiera di Adorazione in San Martino. Concludiamo la nostra festa patronale con un momento di preghiera per tutte le nostre Comunità.

Nello scorso fine settimana. Al termine delle Messe, sono stati venduti i salamini il cui ricavato va alle Missioni della nostra Diocesi. Sono stati raccolti euro 765,60. Grazie per la vostra attenzione.

La parola dell'Arciprete

Domenica prossima, 8 novembre, durante la Messa di San Martino, benediremo il Pulpito restaurato nei mesi scorsi grazie alle Fondazioni che hanno partecipato alla spesa e grazie alle vostre offerte.

Ma che cosa è il Pulpito? Un luogo dal quale la Parola si fa voce.
Entrando in una chiesa cattolica antica, può capitare di notare, lungo una parete o appoggiato a una grande colonna della navata, un elemento architettonico particolare: il pulpito. Spesso realizzato in legno intagliato, marmo o pietra, talvolta riccamente decorato con figure di santi, angeli e scene bibliche, esso rappresenta una testimonianza importante della storia della Chiesa, dell'arte e della fede cristiana.

Ma che cos'era il pulpito e quale funzione svolgeva?
Il pulpito era una tribuna sopraelevata dalla quale il sacerdote pronunciava l'omelia e teneva le prediche rivolte ai fedeli. La sua posizione non era casuale: trovandosi in alto e spesso a metà della navata, permetteva al predicatore di essere visto e ascoltato da tutta l'assemblea. In un'epoca in cui non esistevano microfoni e sistemi di amplificazione, questa collocazione era particolarmente importante.
La predicazione aveva un ruolo fondamentale nella vita delle comunità cristiane. Attraverso le parole del sacerdote, i fedeli ascoltavano la spiegazione del Vangelo, ricevevano insegnamenti morali, venivano invitati alla preghiera e alla conversione e cercavano indicazioni per vivere concretamente la propria fede. Il pulpito diventava così il luogo in cui la Parola di Dio veniva annunciata, spiegata e affidata alla vita delle persone.
Una storia che attraversa i secoli
Le origini del pulpito sono legate agli antichi amboni cristiani, strutture utilizzate per proclamare le letture sacre e, in alcuni casi, per predicare. Nel corso del Medioevo, soprattutto a partire dal XIII secolo, il pulpito assunse forme sempre più simili a quelle che conosciamo oggi.
I parapetti dei pulpiti erano decorati con rilievi che raccontavano episodi della vita di Gesù, dall'Annunciazione alla Natività, fino alla Crocifissione e al Giudizio universale. In questo modo, anche chi non sapeva leggere poteva conoscere le storie della Bibbia attraverso le immagini scolpite nella pietra o nel marmo.
Il pulpito diventava quindi una sorta di libro aperto, nel quale arte e fede si incontravano. Ogni figura, ogni simbolo e ogni scena contribuivano a trasmettere un messaggio religioso.

Il pulpito non era soltanto un elemento architettonico: rappresentava soprattutto l'importanza della Parola di Dio nella vita della comunità cristiana.
Da quel luogo venivano pronunciate parole capaci di consolare chi soffriva, incoraggiare chi era scoraggiato, richiamare al bene chi si era allontanato e ricordare a tutti il messaggio di amore, perdono e speranza portato da Gesù.
La sua posizione sopraelevata aveva una funzione pratica, ma richiamava anche la necessità di dare ascolto a un messaggio che invitava a guardare oltre le preoccupazioni quotidiane. Il pulpito ricordava al predicatore la responsabilità di annunciare il Vangelo con fedeltà e ai fedeli l'importanza di ascoltare, riflettere e tradurre le parole ascoltate in gesti concreti.
Dopo il Concilio Vaticano II, celebrato tra il 1962 e il 1965, il pulpito tradizionale è caduto progressivamente in disuso in molte chiese. Oggi, nella liturgia cattolica, è soprattutto l'ambone il luogo dal quale vengono proclamate le letture bibliche e tenuta l'omelia. Eppure, i pulpiti antichi continuano a parlarci. Sono testimonianze preziose di un tempo in cui le comunità cristiane affidavano alla predicazione, alla scultura e all'architettura una parte importante della propria esperienza religiosa.
Osservare un pulpito significa dunque leggere una pagina della storia della Chiesa, ammirare la creatività degli artisti e riscoprire una verità sempre attuale: la fede cristiana non è fatta soltanto di edifici, immagini e tradizioni, ma vive soprattutto nell'ascolto della Parola e nella capacità di trasformarla in amore, giustizia, solidarietà e speranza.

PARROCCHIE LESA-BELGIRATE-VILLALESA-SOLCIO-CALOGNA-COMNAGO
VIA SAN MARTINO 7 LESA (NO) - DON SIMONE DALL'ARA - CELL 3487257781 - caep.lesa@gmail.com




PARROCCHIA DI LESA
FESTA PATRONALE DI SAN MARTINO

PROGRAMMA E FESTEGGIAMENTI

DOMENICA 8 NOVEMBRE 2026

ORE 10.30 SANTA MESSA SOLENNE
ORE 12.00 DELIZIE SUL SAGRATO

Polenta, spezzatino, bruscitt, salamelle o gorgonzola, trippa, crepes, panino con salamella, castagne, torte, gnocchi (da cuocere).
Possibilità di asporto o consumazione sotto i tendoni riscaldati.
Desideri prenotare al tavolo?
Chiama Luigi 344 2684061 o Anna 335 8010837

ORE 14.30 PROCESSIONE CON STATUA DI SAN MARTINO
Accompagnata dalla banda "La Volpina"

LUNEDI' 9 NOVEMBRE 2026

ORE 21.00 PREGHIERA DI ADORAZIONE

SABATO 21 NOVEMBRE 2026

ORE 19.30 CENA COMUNITARIA ed ESTRAZIONE LOTTERIA

Presso il Centro Comunitario.
Euro 20.00 - Prenotazione obbligatoria entro il 17 novembre
Luigi 344 2684061 Anna 335 8010837